

COMUNE DI TEORA

Provincia di Avellino

COPIA

ORDINANZA DEL SINDACO	REGISTRO GENERALE	
	NUMERO	DATA
	N. 24	30-07-2019
	REGISTRO SETTORIALE	
	NUMERO	DATA
	N. 19	30-07-2019

Oggetto: Divieto utilizzo e captazione acque dal fiume Ofanto

IL SINDACO

Premesso che:

con nota prot. 23017 del 24.07.2019, acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 4079, la Provincia di Avellino ha comunicato i risultati dell'attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali nelle acque del Fiume Ofanto, effettuate dal Dipartimento ARPAC di Avellino e che dai rapporti di prova trasmessi è emersa la presenza di mercurio, superiore alla concentrazione massima ammissibile, nelle acque del campione prelevato in territorio di Conza della Campania;

con la stessa nota i Comuni interessati e destinatari della missiva, tra cui il Comune di Teora, venivano invitati a valutare l'emissione di apposita ordinanza atta a tutelare la pubblica e privata incolumità dei propri cittadini, trasmettendo alla stessa Provincia gli atti consequenziali;

= con nota prot. 12573 in data 29/07/2019 l'ASL Avellino disponeva l'emissione ed il controllo del rispetto di Ordinanze Sindacali che vietino attingimenti per uso irriguo e zootecnico dal Fiume Ofanto;

Fatta salva l'attività di indagine che l'ARPAC sta portando avanti al fine di individuare l'esatta definizione dell'area di propagazione della contaminazione con la previsione di campionamenti lungo il fiume Ofanto anche a monte di Morra de Sanctis, nell'invaso di Conza ed a valle della diga;

Considerato:

- che l'eventuale presenza degli inquinanti in precedenza richiamati costituisce situazione di grave pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- che le disposizioni del Sindaco, in quanto autorità sanitaria locale, laddove impartite alla cittadinanza per la salvaguardia della salute pubblica hanno finalità anche preventive;
- che nelle more dell'effettuazione, da parte degli organi competenti, di ulteriori ed approfondite analisi sulle matrici ambientali, risulta necessario intervenire con urgenza al fine di salvaguardare la salute pubblica da ogni possibile pericolo derivante dalla presenza delle sostanze pericolose fin qui rinvenute;
- che sussistono i presupposti della contingibilità e dell'urgenza, tenuto conto del pericolo al quale potrebbero essere esposti i cittadini residenti nelle contrade interessate dal passaggio del Fiume Ofanto nel territorio comunale, qualora sostanze contaminanti dovessero essere prelevate, unitamente alle acque di falda, ed utilizzate a fini idropotabili, agricoli ed irrigui, eccetera;
- che l'intervento del potere di ordinanza è ancorato al principio della massima precauzione e finalizzato alla tutela della salute pubblica;
- che occorre porre in essere le misure straordinarie indispensabili per prevenire fenomeni che possono compromettere la salute pubblica.

Ritenuto, pertanto, disporre a fini meramente precauzionali, il divieto di captazione, di prelevamento ed utilizzo dell'acqua dal Fiume Ofanto e dai pozzi ubicati nell'intorno dello stesso;

Dato atto che l'articolo 150 del Codice di Procedura Civile consente "quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti" la notificazione per pubblici proclami.

ORDINA

Il **divieto di utilizzo** e la captazione delle acque sotterranee a scopo domestico, irriguo, igienico sanitario nonché idropotabile da eventuali pozzi privati ubicati nell'intorno del Fiume Ofanto nonché ogni tipo di attingimento dal Fiume Ofanto stesso.

L'ordinanza è rivolta a tutti i soggetti che si trovano ad avere la disponibilità giuridica o materiale dei beni sul quale incidono i divieti.

L'efficacia dell'ordinanza produce i suoi effetti fino alla durata della eccezionale situazione che ha determinato la sua emanazione.

DISPONE

La notificazione della presente ordinanza a mezzo di pubblico proclama, ovvero, oltre ai mezzi

ordinariamente previsti dall'ordinamento vigente, facendo ricorso alla affissione di manifesti in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione, ove possibile, per la zona interessata direttamente dal provvedimento.

La violazione della presente ordinanza comporta la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Il Comando di Polizia Municipale, la ASL Avellino, l'ARPA Campania e gli altri Organi di vigilanza sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

Che il Corpo di Polizia Municipale effettui un rigoroso controllo in merito al rispetto della presente ordinanza sindacale provvedendo, nel caso di violazioni, al sanzionamento delle violazioni riscontrate;

Per procedere ad una successiva e più ampia diffusione dell'ordinanza, l'U.T.C. viene incaricato a provvedere ad individuare eventuali autorizzazioni per l'escavazione dei pozzi ad uso domestico, nonché permessi di costruire relativi alle opere di attingimento nell'area d'interesse della presente ordinanza e al contempo a richiedere alla Provincia di Avellino i dati relativi al censimento dei pozzi ad uso domestico, irriguo e igienico sanitario eventualmente censiti nel corso degli anni con le dichiarazioni fatte dai proprietari.

- di notificare la presente ordinanza a:

Prefettura di Avellino

Provincia di Avellino, settore ambiente

Stazione Carabinieri di Teora

Polizia di Stato, Sant'Angelo dei Lombardi

Dipartimento ARPAC di Avellino

Asl di Avellino

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Nicola Guarino, Responsabile del Settore Urbanistica-Ambiente del Comune di Teora.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del presente atto.

COPIA

IL SINDACO F.TO FARINA STEFANO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Certifico, io sottoscritto responsabile del servizio che la presente copia è conforme all'originale agli atti.

Teora lì, 30-07-2019

IL SINDACO FARINA STEFANO _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 e 9° c., art. 183 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267)

N. 532 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell' Albo Pretorio, che copia del presente provvedimento, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Teora lì, 30-07-2019

Il Responsabile del Servizio GUARINO GERARDO _____